



Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

FONDO UNICO UE/STATO/REGIONE/FAS 2007/2013 - DISIMP. FONDI - CAP. 2582.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei *"Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013"* ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"*;
- f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;
- h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;
- j. con DGR 625 del 03/4/2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;
- k. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- l. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

- m. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
- n. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano, *“la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale”*;
- o. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha conseguentemente obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- p. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che *“Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;*
- q. per superare le problematiche conseguenti il “congelamento” dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;
- r. nell'arco del 2012, conseguentemente all'approvazione della succitata DGR 604/2011, l'AGC 21, ha proceduto ad impegnare, con diversi decreti dirigenziali, complessivamente la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234 a favore dei Comuni di cui all'Allegato al presente Atto;

RILEVATO CHE

- a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera n) delle premesse del presente atto e, in particolare:
- a)1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
- a)2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- a)3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in parte qua, la DGR 604/2011;

RITENUTO DI

- a. dover procedere, in conseguenza dell'approvazione della D.G.R n. 127 del 27/05/2013, al disimpegno dell'importo di **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato A al presente Atto;
- b. dover autorizzare l'A.G.C. 08 – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa – a disimpegnare la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato A al presente Atto;
- c. dover rinviare a successivi atti dell'A.G.C. 09 in qualità di Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, su proposta del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, l'adozione dei conseguenti impegni contabili al fine di garantire il finanziamento degli interventi dei Comuni in allegato A al presente decreto;

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. la DGR n. 1169/2008;
- d. il DPGR n. 108/2008;
- e. la DGR 625/2009;
- f. la DGR n. 1715/2009;
- g. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
- h. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
- i. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
- j. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
- k. la DGR n. 604 del 29/10/2011
- l. la DGR n. 127 del 27/05/2013
- m. le LL.RR. nn. 4 e 5 del 06/05/2013
- n. la DGR n. 170 del 3/6/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di procedere, in conseguenza dell'approvazione della D.G.R n. 127 del 27/05/2013, al disimpegno dell'importo di **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato al presente atto;

2. DI autorizzare pertanto l'A.G.C. 08 – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa – a disimpegnare la somma € **21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in Allegato al presente Atto;
3. DI rinviare a successivi atti dell'A.G.C. 09 in qualità di Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, su proposta del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, l'adozione dei conseguenti impegni contabili al fine di garantire il finanziamento degli interventi dei Comuni in allegato A al presente decreto;
4. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - 4.1 all'AGC 03 – Programmazione Piani e Programmi;
 - 4.2 all'AGC 08 settore 02 - Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
 - 4.3 all'AGC 08 settore 03 – Risccontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilanci cassa;
 - 4.4 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
 - 4.5 all'Assessore all'Ambiente;
 - 4.6 all'AGC 21 Settore 03;
 - 4.7 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore 01 AGC 21
Programmazione
Dott. Raimondo Santacroce